

CITTA' DI PIOSSASCO

Piano esecutivo convenzionato area Rc8 - Via del Molino - Via Pellerino

proprietà

Giuseppina Ragno

nata a Pinerolo, il 12-04-1941

codice fiscale RGN GPP 41D52 G674S

Giuseppina Ragno

Giuseppina Lanza

nata a Torino, il 28-09-1953

codice fiscale LNZ GPP 53P68 L219Q

Giuseppina Lanza

progettazione urbanistica

E

COMUNE DI PIOSSASCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0009506/2018 del 21/04/2018

Firmatario: William Cattanea

BOX
architetti

Arch. William Cattanea

C.F. CTT WLM 67H14 L219K

legale rappresentante

BOX architetti

P.I. 11141220019

Via Sestriere 75, 10060 None (TO)

info@boxarchitetti.com

Arch. Giorgio Bruno

via piave 5, Piovascò (To),

BRN GRG 54D23 E445Q

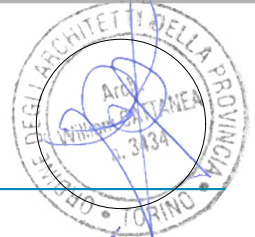
Geom Domenico Ferrero

via piave 5, Piovascò (To),

FRR DNC 69C05 G691F

arch. William Cattanea

arch. Giorgio Bruno



fase

piano esecutivo
convenzionato RC8

numero tavola

UR ALL09

oggetto tavola

RELAZIONE ILLUSTRATIVA VERIFICA
SUPERAMENTO BARRIERE
ARCHITETTONICHE ai sensi della L13/89 s.m.i.
del DPR 503/96 s.m.i. e del DM 236/89 s.m.i.

scala

varie

data

Dicembre 2017 (prima consegna) - Aprile 2018 (primo aggiornamento)

riferimento archivio

RELAZIONE TECNICA AI SENSI DELLA LEGGE 09.01.1989 n°13 s.m.i. , D.P.R. 24.07.96 N°503 s.m.i. e D.M. 14.06.89 N°236 s.m.i.

Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità degli spazi pubblici ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Istanza di approvazione di Piano Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata, relativo all'area di P.r.g.c. denominata Rc8, per la realizzazione di nuovo complesso residenziale sito in via del Mulino angolo Via Pellerino

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il s.u.e. prevederà, sulla superficie territoriale, la realizzazione di fabbricati residenziali (4 piani fuori terra, sottotetto non abitabile e piano interrato opportunamente serviti da opere di urbanizzazione) e aree da dismettere a servizi, all' interno dell' area di P.r.g.c. denominata Rc8.

Campo di applicazione art. 3 ai sensi del DPR 503/96.

CONFORMITA' DEL PROGETTO

I requisiti richiesti ai sensi di Legge risultano essere:

ACCESSIBILITÀ per gli spazi pubblici in progetto.

NOTA: per i lotti in progetto verrà verificato il superamento delle barriere architettoniche in sede di rilascio di ogni singolo PDC

CRITERI DI PROGETTAZIONE:

SPAZI ESTERNI PUBBLICI PER I QUALI E' PREVISTO IL REQUISITO DELL' ACCESSIBILITA'

SPAZI ESTERNI

Percorsi (art. 4.2.1 ai sensi del DM 236/89)

Negli spazi esterni e sino agli accessi degli singoli lotti sarà previsto almeno un percorso con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, e che assicuri loro la utilizzabilità diretta delle attrezzature dei parcheggi e dei servizi posti all'esterno.

I percorsi devono presentare un andamento quanto più possibile semplice e regolare in relazione alle principali direttrici di accesso ed essere privi di strozzature, arredi, ostacoli di qualsiasi natura che riducano la larghezza utile di passaggio o che possano causare infortuni.

La larghezza deve essere tale da garantire la mobilità nonché, in punti non eccessivamente distanti tra loro, anche l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote.

Quando un percorso pedonale sia adiacente a zone non pavimentate, è necessario prevedere un ciglio da realizzare con materiale atto ad assicurare l'immediata percezione visiva nonché acustica se percorso con bastone.

Le eventuali variazioni di livello dei percorsi devono essere raccordate con lievi pendenze ovvero superate mediante rampe in presenza o meno di eventuali gradini ed evidenziate con variazioni cromatiche.

In particolare, ogni qualvolta il percorso pedonale si raccorda con il livello stradale, o è interrotto da un passo carrabile, devono predisporre rampe di pendenza contenuta e raccordata in maniera continua col piano carrabile, che consentano il passaggio di una sedia a ruote.

Le intersezioni tra i percorsi pedonali e zone carrabili devono essere opportunamente segnalate anche ai non vedenti.

Il percorso pedonale che si andrà a realizzare avrà una larghezza minima di 90 cm e consentirà l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote e i cambi di direzione rispetto al percorso rettilineo.

Quando il percorso accessibile si raccorda con il livello stradale o è interrotto da un passo carrabile, saranno previste rampe di pendenza non superiore al 15% per un dislivello massimo di 15 cm.

Pavimentazioni (art. 4.2.2 ai sensi del DM 236/89)

La pavimentazione del percorso pedonale dovrà essere antisdrucchiolevole.

Eventuali differenze di livello tra gli elementi costituenti una pavimentazione devono essere contenute in maniera tale da consentire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote.

In corrispondenza degli attraversamenti pedonali sarà prevista una pavimentazione tattile per non vedenti come meglio indicato nella tavola di progetto UR08.

Parcheggi (art. 4.2.3 ai sensi del DM 236/89)

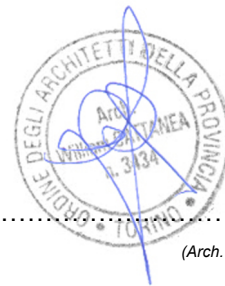
Nelle aree di parcheggio interne e esterne interessanti l'area in oggetto saranno previsti n° 6 posti auto riservati gratuitamente ai veicoli al servizio di persone disabili (di larghezza non inferiore a 3.20 m). Si precisa che essendo necessario dotare l'area nella misura minima di un posto auto a servizio di persone disabili nella misura minima di uno ogni 50 o frazione di 50, la dotazione risulta ampiamente verificata poiché il numero totale degli stalli interessanti l'area in oggetto risulta n°6.

Detti posti auto, opportunamente segnalati, sono ubicati in aderenza ai percorsi pedonali accessibili.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Io sottoscritto, arch. **William Cattanea**, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino al numero 3434, in qualità di tecnico incaricato alla redazione dell' istanza di approvazione di Piano Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata, relativo all'area di P.r.g.c. denominata Rc8, dichiaro che le opere che andranno a realizzarsi sono conformi con quanto previsto dalla Legge 09.01.1989 n°13 s.m.i. , dal D.P.R. 24.07.1996 n°503 s.m.i. e dal D.M. 14.06.1989 n° 236 s.m.i. come meglio evidenziato dalla relazione tecnica e dalla tavola di progetto.

IN FEDE



(Arch. William Cattanea)